

RELIGIONE Il parroco di Piani di Imperia punta il dito sulle molteplici contraddizioni legate alle tradizioni

Le processioni come passerella per l'esteriorità delle Confraternite

Spesso troppi "fedeli" pronti a mettersi in mostra non conducono una vita sufficientemente conforme alla morale cristiana



Don Antonello Dani

Quando partecipo a una processione in onore della Vergine Maria o di qualche Santo patrono, mi capita con frequenza di vedere la presenza di Confraternite.

Un tuffo nel passato, un prezioso contributo alle tradizioni locali, una fede ricevuta e che si cerca di trasmettere alle generazioni future. La domanda che nasce dentro riguarda il valore e il significato che le Confraternite possono avere nel mondo secolarizzato in cui viviamo. La risposta appare semplice e ovvia, sono uno strumento per trasmettere la fede cristiana.

Il documento dei Vescovi italiani per il decennio scorso aveva come tema: "Annunciare il Vangelo in un Mondo che cambia"; il Vangelo non cambia è il mondo che cambia, e tra i veloci cambiamenti che segnano la nostra epoca affermano i Vescovi è più che mai necessaria la testimonianza dei laici.

Che cosa si richiede ad un testimone? Sicuramente di essere coerente e credibile. Per fare questo è necessario che la nostra vita rispecchi quello in cui crediamo. Purtroppo per quel poco che posso conoscere e sen-



za voler giudicare la vita di nessuno, mi capita di vedere confratelli e consorelle che nonostante l'abito conducono una vita non propriamente conforme alla morale cristiana.

Posso fare alcuni esempi: persone sposate civilmente o ancora peggio che conducono una vita notoriamente infedele o che convivono.

Confratelli iscritti alla Massoneria, persone impegnate in politica che usano le processioni come una passerella (ovviamente "non si deve fare di tutta l'erba un

fascio").

Proprio nelle settimane scorse Papa Francesco ha sottolineato che non servono i trionfalismi ma una vita cristiana coerente con lo spirito di servizio.

Le Confraternite saranno davvero un prezioso servizio alla Fede quando si spoglieranno dell'apparire esteriore e diventeranno un vero cammino di crescita nella vita cristiana. A noi Sacerdoti è chiesto di vigilare affinché le Confraternite recuperino l'autentico spirito di Fede, Speranza e Carità.

